

Premessa e relazioni conclusive delle attività didattiche svolte durante l'anno scolastico 2000/'01, dalle insegnanti Brini M. Cristina e Orsi Irene, in collaborazione con Telefono Azzurro, della classe II C della scuola elementare "M. Longhena", Istituto Comprensivo n. 8 di Bologna

Nell'aprile del 2000 (anno scolastico 1999/2000) l'insegnante Brini è stata contattata dal Comitato per **IL TELEFONO AZZURRO**, come Referente Educazione all salute e le sono state illustrate le iniziative organizzate per l'anno 2000/2001.

Il nostro plesso, all'epoca, faceva riferimento al III Circolo Didattico di Bologna. Dal momento che il Corpo Docente ha sempre inteso per "salute" il benessere complessivo di bambini, insegnanti e genitori, ha ritenuto particolarmente interessanti i percorsi didattici "**Diritti al cuore**" e "**So dire di sì, So dire di no**": pertanto il Collegio dei Docenti ha votato all'unanimità l'adesione delle scuole di tutto il Circolo agli interventi proposti.

Durante questo anno scolastico i Docenti della scuola Longhena hanno avuto incontri, per maggiori delucidazioni e per la presentazione dei video "So dire di sì, So dire di no", con la Dottoressa Valeria Esposito e con alcuni ragazzi del volontariato di Telefono Azzurro.

Non neghiamo che tutti noi maestri fossimo, inizialmente, un po' spaventati ad affrontare tematiche "scottanti" e molto coinvolgenti per noi, per gli alunni e per i genitori!

Con la nostra classe, durante il primo quadrimestre avevamo intrapreso un percorso che portasse gli alunni a comprendere meglio il perché di condividere regole comuni e non "violabili".

Cercheremo di sintetizzare tale percorso:

- lettura di brani de "Il libro della giungla", con focalizzazione sulla "**legge della giungla**";
- confronto sul comportamento animale e su quello degli uomini;
- dal confronto e dalla successiva discussione è emerso dai bambini l'esigenza di evidenziare e paragonare il comportamento dei bambini e quello degli adulti.
- si sono proiettati film sul tema, idoneamente selezionati (es.: "Matilda magica", "Il palloncino bianco", "Basta guardare il cielo", ecc.).

Sono emerse tematiche veramente interessanti e sicuramente molto istruttive per gli adulti: genitori e educatori.

Si allega il libretto prodotto dalla classe in proposito: **mi piace, non mi piace del mondo dei bambini; mi piace, non mi piace del mondo degli adulti.**

Questo lavoro propedeutico ha consentito alle maestre, insegnando in un tempo pieno, di iniziare, durante il secondo quadrimestre, entrambi i percorsi.

Diritti al cuore

In accordo con i ragazzi volontari di Telefono Azzurro abbiamo scelto di effettuare le attività di pomeriggio, dato che i bambini avevano mostrato particolare interesse alle tematiche e sarebbero stati in grado di lavorare ugualmente con impegno.

L'aiuto dei ragazzi è stato particolarmente prezioso: riteniamo, infatti, molto importante che gli alunni si relazionino con persone diverse dalle insegnanti di classe e comprendano che le persone possiedono competenze diverse.

I ragazzi intervenivano solitamente in tre, per effettuare attività con piccoli gruppi e permettendo così di esprimere la propria emotività anche agli alunni più timidi o con problematiche relazionali (la classe è formata da 25 alunni).

Come insegnanti abbiamo apprezzato particolarmente la qualità dei filmati sia da un punto di vista dei contenuti, sia da un punto di vista estetico: veramente belle le diverse tecniche usate!

Dopo la visione del filmato, relativo al tema del "diritto" affrontato, si apriva la discussione: quale era il diritto, cosa faceva scaturire emotivamente, come cercare di generalizzarlo a tutti i bambini.

Successivamente i ragazzi volontari proponevano attività giocose e divertenti per permettere agli alunni di interiorizzare meglio e consolidare i contenuti affrontati.

La giornata di lavoro sui diritti era attesa con molta gioia e molte aspettative.

Essendo una classe seconda, abbiamo affrontato solo i diritti basilari. Abbiamo comunque in progetto di continuare la collaborazione il prossimo anno scolastico e ampliare e approfondire le relative tematiche.

Si ringraziano i ragazzi e Il Telefono Azzurro per averci offerto questa valida opportunità.

So dire di sì, So dire di no

Il programma “So dire di sì, So dire di no”, affronta il tema dell’abuso sessuale sull’infanzia ed è ritenuto particolarmente indicato per il secondo ciclo della scuola elementare.

Pur essendo una classe seconda, in totale accordo con i genitori degli alunni, abbiamo concordato di iniziare ugualmente questo percorso. Ovviamente procedendo per gradi.

In una delle prime assemblee di classe erano stati i genitori a proporre di affrontare nel “contesto classe” proprio questo tema, ritenendo che insieme i bambini avrebbero trovato nei compagni la solidarietà necessaria per esprimersi più liberamente e sperimentando contemporaneamente la “condivisione” di problemi così toccanti.

Un genitore ci ha fornito un libro molto interessante sul problema: “Il quaderno di Axi”. La lettura di ogni singola storia ha assunto una sua particolare ritualità: tutti seduti vicini, in cerchio, in un angolo apposito della classe.

Il limite del libro è di fornire ai bambini comportamenti solo applicabili a situazioni precisamente circostanziate: nel caso tu sia al parco... dovresti fare così, nel caso tu ti sia perso al supermercato....dovresti fare così...; mentre sia noi insegnanti che i genitori abbiamo trovato molto valida la “soluzione” delle tre **domande!**

Come già spiegato in premessa, prima ci siamo documentate noi insegnanti. Successivamente abbiamo proposto la visione collettiva del **video per bambini** a tutti i genitori della classe: visione seguita da discussione e da confronto tra le diverse posizioni e emozioni di noi adulti (si sono verificate situazioni anche di forte tensione emotiva). Il parere di tutti sul filmato è stato comunque molto positivo.

Nel periodo seguente è stata data a casa ad ogni genitore la cassetta con il **video per adulti**, per permettere alle diverse famiglie di visionarla nell’intimità e nella riservatezza.

In assemblea di classe se ne è discusso e unanimamente abbiamo deciso che i bambini avrebbero potuto serenamente iniziare il percorso.

A tutt’oggi stiamo ancora elaborando i cartelloni con le parole “chiave” di quando il loro corpo dice **sì** e di quando dice **no**. Sono emersi frasi, aggettivi, verbi veramente sconvolgenti: sono molto più consapevoli di loro stessi di quanto noi adulti riusciamo a immaginare.

Solo a settembre, inizio del nuovo anno scolastico, inizieremo la visione, con gli alunni, della prima parte del video.

Questa scelta è stata effettuata per non influenzare le loro “risposte” e per evitare eventuali identificazioni con problematiche esposte dai bambini del filmato.

Riteniamo molto valido il kit canadese messo a disposizione da Il Telefono Azzurro. Molto interessante e istruttiva la guida. Ancora grazie! Anche da parte dei genitori.

Le insegnanti:
Brini M. Cristina
Orsi Irene